



Verbale Assemblea Generale CSIR Lombardia-Sondrio-Grigioni Chiavenna, 13.12.2018 - Ristorante San Lorenzo, ore 9.30.

Presenti:

Vittorio Giumelli	UIL
Raimondo Pancrazio	UIL
Marco Contessa	UST CISL
Davide Fumagalli	UST CISL
Guglielmo Zamboni	CGIL
Augurusa Giuseppe	CGIL
Arno Russi	UNIA
Ivan Cameroni	SYNA

Gli altri componenti sono assenti giustificati, visti anche i numerosi cambiamenti nelle cariche in seno alle varie OO.SS.

La riunione è stata indetta con lo scopo di rinnovare gli organismi statuari e discutere sull'operato futuro del CSIR.

Il presidente Giumelli saluta i presenti, fa un breve riepilogo circa l'operato del CSIR negli ultimi anni e propone di procedere al rinnovo degli organismi statuari, ovvero l'Assemblea Generale e l'Ufficio di Presidenza.

Durante la discussione, nella logica di rotazione prevista dal regolamento, emerge che per i prossimi due anni la Presidenza del CSIR toccherà al SYNA.

Nel rispetto degli equilibri stabiliti, si procede alla nomina dei nuovi componenti dell'Assemblea Generale. I nuovi membri (3 per ogni O.S. svizzera e 2 per ogni O.S. italiana) sono:

Arno Russi	UNIA
Patricia Dorizzi	UNIA
Carmine Gallicchio	UNIA

Ivan Cameroni	SYNA
Markus Roner	SYNA
Susanna Sabbadini	SYNA

Guglielmo Zamboni	CGIL
Giuseppe Augurusa	CGIL

Davide Fumagalli	CISL
Marco Contessa	CISL

Vittorio Giumelli	UIL
Raimondo Pancrazio	UIL

Durante il prossimo mandato UNIA avrà diritto a due rappresentanti nell'Ufficio di Presidenza, che sarà così composto:

Ivan Cameroni	Presidente
Guglielmo Zamboni	Vice Presidente
Arno Russi	Vice Presidente

Marco Contessa	Membro cassiere-tesoriere
Carmine Gallicchio	Membro
Raimondo Pancrazio	Membro

Tutte le nomine vengono effettuate con il consenso unanime dei presenti.

Cameroni comunica il saldo del conto corrente bancario del CSIR detenuto presso il Credito Valtellinese, che al 30.09.2018 é di € 1.546,66 e che le OO.SS. non hanno ancora versato la quota annua di 200 Euro/300 CHF per gli anni 2017 e 2018.

Per questo l'Assemblea decide che le OO.SS. verseranno la quota arretrata di 400 Euro/600 CHF sul conto bancario del CSIR, entro il 31.12.2018. Cameroni propone che le OO. SS. Svizzere versino la quota in Euro.

Le coordinate bancarie sono:

Credito Valtellinese, Filiale di Chiavenna (SO)

IBAN: IT 40 Q 05216 52110 00000004428

BIC-SWIFT: BPCVIT2S

Conto corrente intestato a : Consiglio Sindacale Inter-Regionale Lombardia Sondrio Grigioni.

La contabilità del CSIR LSG verrà tenuta sempre dall'Amministrazione dell'UST CISL di Sondrio. Cameroni si impegna ad inviare a tutti i membri la copia dell'ultimo estratto conto bancario e il resoconto contabile, appena sarà disponibile.

Augurusa prende la parola e informa i presenti sull'esperienza positiva relativa agli osservatori provinciali del mercato del lavoro transfrontaliero nelle province di Como e Varese e propone di provare a realizzarlo anche in provincia di Sondrio allo scopo di offrire una politica attiva nei confronti dei lavoratori frontalieri.

Per fare questo occorrerà coinvolgere, oltre alle OO.SS., l'Amministrazione Provinciale e Regionale, il Cantone dei Grigioni e la Camera di Commercio di Sondrio.

A tale scopo Giuseppe Augurusa si incarica di prendere contatto con l'Amministrazione Provinciale di Sondrio, mentre Russi e Cameroni contatteranno i rappresentanti politici e/o i funzionari competenti del Cantone dei Grigioni.

Segue un dibattito circa la difficoltà ad avere dei dati statistici relativi al frontalierato in Provincia di Sondrio.

Pancrazio comunica che la Confederazione elabora dei dati statistici relativi ai lavoratori frontalieri in Svizzera e, nella suddivisione per Cantone, sono presenti anche i dati relativi ai Grigioni.

Cameroni ammette le grandi difficoltà ad avere dei dati certi sui lavoratori frontalieri in Valtellina e Valchiavenna verso il Cantone dei Grigioni e dichiara che, soprattutto dopo l'abolizione delle zone di frontiera, anche i dati statistici della Confederazione non sono più attendibili per i seguenti motivi:

- Tutti i cittadini europei e AELS possono ottenere un permesso G, anche se non residenti in zona di confine.
- I dati non tengono conto di altri fattori importanti come
 - a) I rapporti di lavoro inferiori a 90 giorni, per i quali non è rilasciato alcun permesso (fenomeno peraltro molto diffuso nei Grigioni);
 - b) I titolari di permesso L, ancora utilizzati soprattutto nel settore alberghiero per i rapporti di lavoro stagionali);
 - c) i titolari di permessi B e C, anche iscritti all'AIRE, ma con centro degli interessi (famiglia e rientro quotidiano o settimanale) in Provincia di Sondrio.

Questo è dovuto anche alla mancanza di dati statistici su base cantonale: infatti, a differenza del Canton Ticino, nel Cantone dei Grigioni non è attivo alcun Ufficio Cantonale di Statistica.

Per questo tutti convengono che occorrerà lavorare per avere dei dati certi coinvolgendo l'Amministrazione Provinciale e il Cantone dei Grigioni.

Riguardo alle assemblee con i lavoratori Pancrazio propone di organizzarle non appena avremo qualche riscontro in merito alle attività future del CSIR discusse oggi. Inoltre comunica che, con gli altri rappresentanti nazionali di CGIL e CISL, si sta cercando di contattare l'attuale Governo per l'elaborazione dello statuto del lavoratore frontaliero.

A tale proposito Cameroni chiede che la posizione del sindacato relativa allo statuto non venga percepita dai lavoratori come una condivisione dell'accordo fiscale, attualmente solo parafato e non ancora ratificato dal Parlamento Italiano. Un'errata comunicazione, nel recente passato, ha causato alcuni problemi, comprese delle disdette sindacali a tutto vantaggio di associazioni, o pseudo tali, che con la loro comunicazione populista, fatta soprattutto sui social media, stanno avendo molti consensi tra i lavoratori.

Pancrazio ammette che c'è stato qualche problema di comunicazione nel periodo di discussione in merito al nuovo accordo fiscale sui frontalieri e occorrerà essere più efficaci in futuro. Inoltre spiega perché lo statuto del lavoratore frontaliero sarebbe uno strumento importante per la tutela di una categoria di lavoratori che, ad oggi, non è riconosciuta. Quindi una informazione mirata a far conoscere ai lavoratori l'impegno del sindacato su questioni fondamentali come l'indennità di disoccupazione e altri temi di sicurezza sociale, oltre che alla fiscalità e alla sicurezza sul lavoro. Noi rappresentiamo i lavoratori frontalieri e per dar loro voce, per rendere più efficaci le lotte sindacali dobbiamo lavorare a livello nazionale per uno statuto del lavoratore frontaliero che abbia una base comune, valida per tutti i lavoratori frontalieri in Italia, ma che tenga conto anche delle specificità territoriali.

Tutti esprimono il proprio consenso.

Zamboni propone di riunirci a scadenze regolari per condividere le esperienze e per favorire una comunicazione univoca. Ad esempio si potrebbe fare il primo lunedì del mese, ogni 3 mesi.

I presenti concordano.

Viene deciso che la data della prossima riunione sarà il 18 febbraio 2019.

Il nuovo Presidente invita tutti i presenti a comunicare il proprio indirizzo e-mail e quello degli altri membri eletti oggi e assenti.

La riunione termina alle ore 11.40.

Chiavenna, 13.12.2018

Il verbalista

Ivan Cameroni

Allegato: indirizzi e-mail dei componenti l'Assemblea Generale del CSIR LSG

Consiglio Sindacale InterRegionale Lombardia Sondrio – Grigioni

Assemblea Generale 2019/2020

Arno Russi	UNIA	arno.russi@unia.ch
Patricia Dorizzi	UNIA	patricia.dorizzi@unia.ch
Carmine Gallicchio	UNIA	carmine.gallicchio@unia.ch
Ivan Cameroni	SYNA	ivan.cameroni@cislsondrio.it
Markus Roner	SYNA	markus.roner@syna.ch
Susanna Sabbadini	SYNA	susanna.sabbadini@syna.ch
Guglielmo Zamboni	CGIL	guglielmo.zamboni@cgil.lombardia.it
Giuseppe Augurusa	CGIL	giuseppe.augurusa@cgil.lombardia.it

Davide Fumagalli	CISL	davide.fumagalli@cislsondrio.it
Marco Contessa	CISL	marco.contessa@cislsondrio.it
Vittorio Giumelli	UIL	giumellivittorio@hotmail.it - vittorio.giumelli@agenziaentrate.it
Raimondo Pancrazio	UIL	pancrazio.raimondo@uil.it